

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICIO di Redazione e Amministrazione Via Sergia N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionario esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virato N. 10 - Milano (113)

10.6 Anno 18 - Num. 94

Conto Corrente con la Posta

Sabato 18 Aprile 1933 Anno XIV

## VERSO L'ULTIMA FASE DELLE OPERAZIONI IN ABISSINIA

# Intensificato movimento di avanguardie sul fronte somalo

### A Dessiè continuano i lavori di sistemazione e la sottomissione di capi e notabili delle regioni finitime - Mille autocarri sulla strada imperiale

## Il comunicato N. 187

ROMA, 17 aprile

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 187:

Il Maresciallo Badoglio telegrafia:

A Dessiè continuano i lavori di sistemazione, mentre capi e notabili degli Ualle Galla e delle regioni finitime si presentano a fare atto di sottomissione.

Sul fronte somalo intensificato movimento delle avanguardie.

## La rapida marcia su Dessiè della gigantesca colonna rombante

Quartiere Generale A. O.

17 aprile

L'apertura al transito di tutti gli autocarri, anche dei più pesanti, della strada Amba Alagi-Quoram avvenuta con la caduta dell'ultimo diaframma, costituito da banconi rocciosi al passo Mecan, significa semplicemente questo: oggi non c'è più interruzione fra la rete stradale italiana e le piste rotabili dell'Etiopia; la capitale dell'impero non è più congiunta al Mar Rosso dalla sola ferrovia di Gibuti ma anche dalla camionale etiope. E' ormai effettivamente realizzabile, in quattro giorni, il percorso Massaua-Addis Abeba, passando per Decamerò, Adigrat, Macallè, Amba Alagi, Quoram, Dessiè.

Ciò che il negus non ha mai potuto attuare per via pacifica - scrive Cesare Tomassini sul Corriere della Sera - sabotando con sistemazioni malafide tutto le proposte di istituire una moderna corsia di traffico fra l'impero e la Colonia eritrea, è stato attuato in pochi mesi di campagna da quella stessa truppa che hanno sbaragliato in quattro battaglie l'esercito abissino, da quegli operai tenaci che sono venuti in Africa Orientale col solo tasapape, sostenendo l'oscura fatica con la fede nella buona causa della Patria che è la causa del popolo.

### Opera gigantesca

E' un grande avvenimento. Il tempo lo confonderà nella stesura che compagna alla storia le opere e i giorni, ma, la cronaca deve segnare con la sua data che è quella del 16 aprile. Mentre telegrafa, la prima colonna di mille autocarri ha già oltrepassato Quoram e prosegue per Dessiè. Lo spettacolo della fiumana rombante è stato un preannuncio di una festa per gli infaticabili soldati che nelle ultime ore lavoravano, si può dire, con la vanga e il piccone sotto le ruote della macchina impazienti di passare.

La gigantesca opera fu iniziata l'indomani dell'occupazione della catena di Alagi con il proseguimento della pista rotabile di Soelico, tracciata ancor prima della battaglia dell'Enderià, sino ad Enda Medani Alom; all'uscita della strada del Mai Mecan. Qui ebbe inizio l'attacco della montagna. Il passo di Alagi, alto 3000 metri, fu aperto il 23 marzo mediante una strada a serpentine, dello sviluppo di 18 chilometri, che permise agli autocarri di arrivare sino in fondo alla conca di Enda Atrala Cherco.

Ma questo non era che un primo ostacolo. Dopo quello di Alagi seguono i passi di Aia, Dubbar, Mecan, Ebbè, Agumbertà; cinque saliti di quota oscillante fra i 2800 e i 3000 metri ciascuno, immolanti in una valle nella quale bisogna discendere fino al guado senza possibilità di tenerci a mezza costa. Il passo Dubbar, che usurpa questa qualifica perché in realtà è un costoso rasoio con fianchi rapidissimi, appariva più duro di tutti, perciò fu deciso di

piena luce, da qualunque punto di vista la si consideri.

Dopo la occupazione di Dessiè che cosa farà il Maresciallo Badoglio? Proseguirà con la stessa rapidità su Addis Abeba? Pur non potendosi conoscere gli intendimenti del Comandante superiore, pare a logico attendersi - anche per i suoi propositi chiaramente espressi - che la marcia sarà proseguita fino alla capitale e che, da rapida come è stata quella degli eretici, diverrà travolgente. A Dessiè deve infatti essere giunto tutto il 1° Corpo d'Armata: il quale, per avanzare con la lunga teoria dei suoi automezzi, aspettava che fosse terminato l'ultimo tratto della strada Mai-Ceu-Quoram.

Dessì dovrebbe anche essere la mèta prossima del 2° Corpo d'Armata, già segnalato verso Magdala (punto estremo dove giunse nel 1888 la decimata colonna di Lord Napier nella spedizione punitiva contro re Teodoro) distante una settantina di chilometri da Dessiè. Non sappiamo però quali difficoltà stradali abbiano potuto incontrare le valorose truppe del generale Bascico.

Comunque due Corpi d'Armata - il 1° nazionale e l'eretico - coi loro poderosi mezzi di offesa devono costituire una forza più che sufficiente per travolgere qualunque resistenza passiva eventualmente opposta alla avanzata delle nostre colonne: se non si volesse prestare assoluta fede alle notizie date dagli aviatori che vollero ieri l'altro sulla capitale o che non notarono presenza di armati sulla strada da Dessiè ad Addis Abeba. Il Maresciallo Badoglio, da consumato stratega, non si lascerà sfuggire il momento propizio dello stato di demoralizzazione delle forze avversarie e dell'alto spirito offensivo delle nostre, per coronare la grande vittoria finora riportate col

definitivo successo dell'impresa: l'occupazione della capitale.

Non gli faranno intoppo le preoccupazioni politiche. L'Italia di Mussolini ha già dimostrato di non tenere alcun conto di certe leggende che facevano di alcune località altrettanti tabù sacri all'avidità altrui. E come il tricolore è stato issato sul lago Tana, così avventurerà fra poco sui ghiacci periferici di Addis Abeba. L'unico ostacolo che potrebbe far ritardare l'evento, l'organizzazione dei servizi, sarà - ne siamo certi - vittoriosamente superato; giacché finora strategia e logistica hanno marciato sempre affiancate.

Ciò che sorprende in questa guerra non è soltanto la rapidità con cui si effettuano le conquiste territoriali, ma come proceda appunto di pari passo l'organizzazione logistica. Quando si pensa che le masse di uomini, di cannoni, di muli, appartenenti alle grandi unità del corpo di spedizione, hanno bisogno di essere vettovagliate e provviste di tutto, che le migliaia di autocarri devono essere riforniti continuamente di carburante, e che tutti i rifornimenti, siano pure distribuiti lungo i luoghi di tappa, vengono da un'unica base. Massaua, c'è da rimanere veramente sbalorditi dai miracoli che l'intendenza generale dell'A. O. ha saputo compiere.

Per avere un riferimento e poter quindi fissare sicuri termini di quando, basterà pensare che fra Massaua e Dessiè, tenendo conto degli sviluppi della strada, corre almeno una distanza come fra Torino e Napoli. Noi sorrideremo di incredulità se dovessimo immaginare dei rifornimenti in genere effettuati fra le due città unicamente a mezzo di autocarri. Sono imprese meravigliose che soltanto l'Italia d'oggi, l'Italia di Mussolini, ha saputo realizzare rendendo attonito il mondo.

## Il Negus avrebbe ormai deciso di abbandonare Addis Abeba agli italiani

GIBUTI, 17 aprile

Lo notizia che giungono dalla capitale etiopica confermano lo stato di smarrimento e di angoscia che vi regna e di cui sono prassi, oltre alla popolazione, gli stessi membri del Governo.

Infatti si apprende che il negus ha tenuto oggi una specie di consiglio di guerra, durante il quale è stata discussa la possibilità di difendere la capitale dall'incombente minaccia da parte delle truppe italiane ma, secondo quanto si conosce, il negus stesso avrebbe scartata tale possibilità, mentre invece sarebbero state di già prese tutte le disposizioni per un eventuale abbandono della città da parte del governo, il quale si ritirerebbe in una località a ovest della capitale.

D'altra parte il ministro degli Esteri etiopico avrebbe inviato un telegramma di protesta alla Lega giapponese per il fatto che stanno alle loro otto due velivoli italiani avrebbero volato su Addis Abeba, lanciando alcuni petardi inoffensivi e scaricando alcune raffiche di mitragliatrici, senza per altro provocare nessun danno, dove si eccettuò l'effimero panico provocato fra la popolazione.

Interessante è la notizia, cui si attribuisce fondamento, secondo la quale l'ex ministro etiopico a Roma, Afo Work sarebbe in viaggio per Ginevra, per ricercare i termini di un compromesso con l'Italia. Anzi si aggiunge che egli si sarebbe intrattenuto di già a Roma, ove avrebbe esposto il desiderio del governo etiopico di venire a trattative con Mussolini. Sulla portata di questo offero abissino nulla è dato di sapere, comunque è naturale che esso non potrebbe mandarsi che nell'accezione di un mandato italiano su tutto il territorio etiopico. Tale determinazione da parte del governo abissino sarebbe stata presa dopo la constatazione che è vano pensare più ad impedire l'occupazione di Addis Abeba da parte delle truppe italiane, occupazione che potrebbe avvenire già entro la prossima settimana. Infatti si annuncia che a Dessiè, dove già è stata installata una stazione radio, sta avvenendo un poderoso concen-

## La spedizione italiana ha superato ogni precedente per arditezze e velocità

PARIGI, 17 aprile

L'invio del "Petit Parisien" in A.O. esalta il magnifico inseguimento effettuato dalle truppe del Maresciallo Badoglio che hanno occupato Dessiè.

E' offettivamente in cinque giorni di marcia - scrive il corrispondente - che l'antico quartiere generale del Negus è stato raggiunto. Si rimane confusi da una simile velocità e da tale arditezze, tuttavia accorci da imprudenza.

Parla quindi della colonna Napier nel 1878, fa alcuni confronti e continua: «Quella operazione riuscì perché aveva conseguenze e ras del Tigrai, del Lasta e dello Scioa ed il negus Teodoro era isolato.

Dal resto la colonna inglese comprendeva 14.000 combattenti, 27000 persone al seguito e 31.000 animali. Alleggerita durante la marcia non furono che 5.000 combattenti che giunsero dinanzi a Magdala e la spedizione Napier impiegò 14 settimane per percorrere 600 km. Nel 1896 Lord Kitchener riguadagnava Onduran, dopo più di due anni di marcia, venendo dal Nilo.

Il Maresciallo Badoglio, dovendo sorvegliare il fronte immenso, ha saputo lungo quella strada ora si giacciono i destini dell'Etiopia, lanciare due Corpi d'Armata.

## Il Duca di Acona partito per l'Africa Orientale

LA SPEZIA, 17 aprile

S.A.R. Eugenio di Savoia, Duca di Acona, sbarcato dal R. Incrociatore «Giovanni dalle Bande Nere», è partito, salutato alla stazione dall'Ammiraglio comandante la seconda Squadra, dall'Ammiraglio comandante il Dipartimento dal Prefetto, dal Segretario federale e da altre autorità per raggiungere il porto d'imbarco dove proseguirà per l'A.O. per prendere servizio nei battaglioni San Marco.

## Una compagnia di CC. NN. partita da Tortona per l'A.O.

TORTONA, 17 aprile

Una compagnia di CC.NN. della Legione di Valle Scrivia, salutata da una vibrante manifestazione di popolo è partita stamane diretta a Napoli per l'A.O.

## Partenza di militi siracusani per l'Africa Orientale

SIRACUSA, 17 aprile

La partenza di un forte numero di militi volontari per l'A.O. ha dato luogo a vibranti manifestazioni.

## I funerali dell'Atlantico maggiore Recagno

GENOVA, 17 aprile

Stamane si sono svolti i funerali dell'Atlantico, maggiore Recagno. Vi hanno partecipato S.E. il Maresciallo Balbo, tutte le autorità cittadine, larghe rappresentanze delle forze armate e delle organizzazioni fasciste e combattentistiche.

Dopo la cerimonia religiosa il corteo funebre ha proseguito per via Carlo Alberto e via Adua, dove ha sostato per il rito fascista compiuto dal Maresciallo Balbo. La salma è stata fatta poi proseguire per Gogoglio, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

## Il 21 Aprile saranno consegnate le borse di studio „Arnaldo Mussolini“

ROMA, 17 aprile

La Commissione giudicatrice del concorso per le borse di studio „Arnaldo Mussolini“, presieduta dal vicesegretario del Partito, ha terminato a Palazzo Littorio i suoi lavori, dichiarando vincitori delle borse i seguenti fascisti:

Roma (primo gruppo): Accardi Raul, Sargenti Manlio; (secondo gruppo): Sabatini Carlo, Figura Vincenzo, Grassi Giuseppe. Napoli (primo gruppo): Cirino Francesco, Guirino Antonio; (secondo gruppo): De Martino Mario, Zuolo Costello, Mazzoleni Francesco, Scagnà Francesco; (terzo gruppo): D'Autilla Lorenzo.

Milano (primo gruppo): Mera Alfredo, Curialo Paolo; (secondo gruppo): Gomez De Teram Joab, Holtramini De Casati Demaria; (terzo gruppo): Rovetti Carlo. Bologna (primo gruppo): Merighi Ferdinando Sacco Aldo, Mattioli Aldo; (secondo gruppo): Benini Carlo; (terzo gruppo): Solazzi Mario. Torino (primo gruppo): Galassi Italo. Bionetto Achille; (secondo gruppo): Airale Stefano. Padova: De Madocosi Sigismondo, Pasini Dino. Firenze (primo gruppo): Gambogi Adriano; (secondo gruppo): Gardonighi Gabriele; (terzo gruppo): Serbi Giorgio. Genova: (primo gruppo): Travoso G. Paolo; (secondo gruppo): Fedala Augusto. Palermo (primo gruppo): De Gregorio Domenico, Modica Antonio; (secondo gruppo): An nice Baladimir. Catania: Nino Lucia. Bari: De Bella Luigi. Pavia: Airoldi Aldo. Modena: Allegretti Francesco. Venezia: Perotti Luigia. Cagliari: Reale Lorio. Trieste: Cattaneo Donato, Milazzi Ramiro.

Borse riservate ai figli di giornalisti. Cazzanelli Fausto, Parisi Ferdinando, Biffelli Renato, Leonardi Giuseppe ex aequo.

Le borse di studio di lire cinquemila ciascuna, saranno consegnate ai vincitori dal vicesegretario del Partito a Palazzo Littorio il 21 Aprile.

## I „FOGLI DI DISPOSIZIONI“ Federazioni che saranno ispezionate dai componenti il Direttorio Nazionale

ROMA, 17 aprile

Con Foglio di Disposizioni in data odierna il vicesegretario del Partito comunica:

Salato 18 aprile, il vicesegretario del P. N. F. on. Morigi ispezionerà le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Perugia, Dalle ore 16 alle 18, nella sede del Fascio di Combattimento di Foligno, riceverà i fascisti e il pubblico.

Il componente del Direttorio Nazionale on. Malusardi, ispezionerà, nella stessa giornata, la Federazione dei Fasci di Combattimento di Verona e riceverà i fascisti e il pubblico dalle ore 16 alle ore 18.

Domenica 19 aprile, l'on. Morigi visiterà la Federazione di Ascoli e riceverà i fascisti e il pubblico dalle ore 11 alle ore 13. I componenti del Direttorio Nazionale, Malusardi, Parenti, Gazzotti e Zangara ispezioneranno, rispettivamente, le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Piacenza, Bergamo, Ferrara, Palermo e terranno udienza dalle ore 11 alle ore 13.

Il 21 aprile, l'on. Morigi rappresenterà il Direttorio Nazionale nella cerimonia inaugurale del villaggio peschereccio a Lagosta (Zara). Nella stessa giornata, l'on. Marinelli, segretario amministrativo del P. N. F., presenzierà l'inaugurazione della colonia permanente della Federazione di Torino e l'on. Malusardi si recherà in Provincia di Treviso, ove presenzierà le inaugurazioni di sei nuove Case del Fascio. Il 22 aprile il prof. Zangara rappresenterà il Direttorio Nazionale all'apertura delle rappresentazioni classiche in Siracusa.

L'on. Rachei presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

interessanti la Provincia di Bot...

Il Duca ha ricevuto Ludwig von Winterfeld, presidente dell'Associazione di cultura italo-germanica di Berlino, che lo ha intrattenuto su problemi concernenti l'attività di questo sodalizio.

La presidenza del C.N.I.A.P. Il Duca ha ricevuto la presidenza del C. N. I. A. P., composta da Emilio Lodron, Pier Silverio Lenti, Corrado Puccetti direttore generale dell'O. N. D. prof. Luigi Saraceno e prof. Emma Bona. Il presidente ha offerto al Duca in omaggio il volume degli atti del terzo Congresso nazionale italo-germanico, tenuto a Trento lo scorso anno.

Il Duca si è vivamente commosso con i dirigenti del CNIP per l'importantissima pubblicazione che rappresenta la prima rassegna delle tradizioni del nostro popolo. L'opera mette in risalto i valori dello spirito unitario d'una nazione, specie nelle zone di confine rilevando con ricchezza industriale e scientifica, nella multiforme anima italiana. Il fondo comune nazionale storico da cui tutte le tradizioni popolari italiane derivano.

Il Duca a suo tempo desidererà la sede del quarto Congresso nazionale.

L'on. Rachei presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il Duca ha ricevuto l'on. Rachei, presidente della Confederazione dei commercianti, il quale più ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.





# LO SPORT

## La grande gara di marcia a squadre del Dopolavoro Prov.

Fervono i preparativi per la grande gara di marcia a squadre Pola-Dignano-Fasana-Pola, organizzata dal Dopolavoro provinciale, e cui parteciperanno numerose squadre ottimamente allenate e decise a contendersi aspramente la vittoria.

Particolare significato assumerà la manifestazione, la massima che Pola possa vantare nel campo sportivo, per il fatto che la sua effettuazione coinciderà col decennale della fondazione del nostro Dopolavoro provinciale. Questo decennale sarà degnamente celebrato dai Dopolavoristi militanti nelle file sportive, con la grande marcia che, scrupolosamente organizzata, come sempre, saprà provocare l'entusiasmo della folla.

La gara di marcia a squadre che vedrà il suo altissimo epilogo nella mattinata del 21 aprile, altro che a carattere sportivo e di carattere sportivo militare offre anche notevole interesse spettacolare. Lo entusiastico accoglimento che vengono tributato allo schieramento a gara squadre di marcia, da parte di numerosi gruppi di sportivi, ai passaggi a controllo di Dignano e Fasana, oltre che all'infondere nuovo vigore e magari momentanea speditività agli atleti contribuiscono a creare una calda atmosfera di vivacità e di commovente cameratismo. Propaganda sportiva ottima dunque, nel vero senso della parola.

Venticinque squadre e forse più in gara significano, oltre centoventicinque atleti, oltre centocinquanta e moralmente saliti nei loro cuori pronti a combattere, come oggi una battaglia sportiva, domani agli ordini del Duce per i sempre maggiori destini della Roma Imperiale.

Manifestazioni sportive di inusata dunque che possono avere attuazione solamente attraverso le provide istituzioni del Regime, organi adatti ad infondere necessario ed integrale sviluppo.

Chi vincerà la grande prova di marcia? Sarebbe cosa certamente prematura ed alquanto azzardata a formulare un qualsiasi pronostico. Sappiamo soltanto che tutte le squadre sono animate dagli stessi propositi di fierezza e di volontà indomita, disposte a produrre il massimo sforzo pur di arrivare con onore alla meta agognata.

## Il Campionato provinciale di pallacanestro

Il giorno 21 aprile XIV sul campo del Dopolavoro Provinciale «O. Angeloni», avrà luogo un interessantissimo incontro di pallacanestro tra le forti ed agguerrite squadre dei Fasci Giovanili di Pola e di Capolatria. Le due squadre che nelle varie partite di eliminazione non combatterono l'amarezza di sconfitte, scontreranno al campo forti degli uomini migliori per poter svolgere un gioco piacente o redditizio. La partita concorre il favore del pronostico a quelli azzurri di Pola, che giocheranno sul proprio campo in un'atmosfera di propria sostenitori, ma tuttavia gli azzurri non dovranno perdere la partita-troppo alla leggera, perché i loro avversari sono temibili per qualsiasi squadra. Come si vede la partita, data la posta in palio, richiamerà al campo un folto numero di appassionati desiderosi di assistere alla bella ed interessante contesa. La partita si inizierà alle ore 14.30 precise.

## La corsa ciclistica su strada Pola-Albona

Finalmente il giorno 21 aprile XIV, organizzata dal Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, avrà luogo la tanto attesa gara ciclistica su strada sul percorso Pola, Dignano, Barbana, Albona e ritorno, valida per la sezione dei giovani fascisti, che dovranno rappresentare il Comando Federale dell'Istria ai campionati di Mar e a quelli nazionali. La gara assume una grande importanza, che i migliori ciclisti della nostra provincia hanno assicurato la partecipazione, desiderosi di cimentarsi sui valori camorati della nostra città. La partenza è fissata per le ore 8 del mattino ed il via sarà dato dal Comandante Federale Con solo Bellini. I concorrenti alla corsa dovranno trovarsi a disposizione della giuria alle ore 7 precise presso il Comando Federale (Casa del Fascio) via Carrara 5.

Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento - Ufficio

## Il saluto del Fascio alle reclute del 1915

Ieri sera alle ore 21, nella sala della Casa del Fascio, presenti le autorità locali, i giovani fascisti e i militi, ebbe luogo la cerimonia di saluto ai giovani fascisti della classe 1915 che a giorni entreranno nelle file del nostro glorioso Esercito. In un'atmosfera di vibrante patriottismo ha parlato loro il Comandante del Fascio Giovanile invitando i giovani, nati in clima guerriero, a perseverare nella loro opera in completa dedizione alla Patria e al Regime fascista. Il cap. Rocco, delegato del segretario nazionale, ha portato ai giovani paroloni il saluto del Fascio di Combattimento rovinoso.

## La riunione motociclistica rinviata

La segreteria dell'Associazione Motociclistica istriana comunica: «Per cause impreviste la riunione motociclistica internazionale viene rimandata a data da determinarsi. Le iscrizioni dei concorrenti rimangono valide fino alla fissazione della nuova data».

## DALLA PROVINCIA

### Da Rovigno

#### L'attività del Comitato O. B.

Il giorno 3 aprile tutta l'Italia ha festeggiato il Decennale di fondazione dell'Opera Balilla. Grande entusiasmo e totalitario consenso hanno suggerito dieci anni d'attività della «Pupilla del Regime». Dappertutto si è fatto un po' di bilancio dell'attività svolta; proviamo a dire qualcosa anche del nostro Comitato che è stato sempre perfettamente in linea in questi dieci anni di attività, mono qualche periodo di relativa stasi.

Abbiamo voluto intrattenere qualche minuto col camerata prof. Pian Benigno che da sei mesi è alla testa del nostro Comitato, al quale ha impresso un ritmo di vita quanto mai celere e proficuo. Sei mesi di intensa attività in tutti i settori, attività diurna, travolgente.

Sistemati tutti i Comandi sia maschili che femminili l'attività militare ha avuto il posto che in questo momento le spetta. I corsi di caposquadra ebbero il successo più lusinghiero, la partecipazione dei reparti a tutte le manifestazioni cittadine segnò altrettanto affermazioni di ordine, di disciplina e di entusiasmo. Oltre 1200 organizzati si radunano ogni sabato in omaggio alle superiori disposizioni. Da segnalare il successo dell'esercitazione tattica organizzata dalla 1323.ª Legione Balilla.

Nel campo culturale brillantissimo risultato ebbe il corso di cultura coloniale per Avanguardisti e Giovani Italiani ed in modo particolare cronache settimanali sul conflitto italo-abissino, seguite con l'interesse più vivo.

La Sezione filodrammatica ha ripreso la sua attività con la preparazione dell'opera «Il canto dell'aquila» di R. Corona. La preparazione procede alacremente grazie allo spirito di sacrificio dei maestri preposti alla istruzione di oltre cento organizzati, e si spera di poter dare la rappresentazione nel mese di maggio. Digna di encomio la spon-taneità con la quale i nostri organizzati parteciparono all'offerta dell'oro alla Patria tanto da meritare l'elogio delle superiori gerarchie.

L'assistenza agli organizzati si svolge attraverso il Patronato, la Befana Fascista o la Sezione scolastica. Ottimamente procede il lavoro che in quest'ultimo tempo ha assunto un ritmo più intenso.

L'assistenza religiosa attraverso il nostro cappellano si esplicò in numerose conferenze lezioni e con la munione pasquale.

Ora mentre la Direzione ginnico-sportiva sta alacremente preparando il saggio dell'anno XIV e gli Agonali del Decennale in celebrazione del medesimo saranno inaugurati il prossimo 21 aprile, la Casa della Giovane Italiana, l'asilo infantile.

La Casa della Giovane Italiana arrodata momentaneamente situata in Piazza Venezia nel centro della città darà tutte le possibilità di un'educazione dello stesso di domani, con corsi di economia domestica, conferenze, filodrammatiche ecc.

Con uno sguardo all'opera compiuta ma più con la volontà all'attività futura, il nostro Comitato si mette in linea a condurre dei magnifici Decennali ispirati dal Duce.

Nell'A.P.S. - La riunione dei maestri del Circolo iscritti all'A.P.S. che doveva tenersi domenica prossima è stata rinviata a giorno da determinarsi.

## Politeama Ciscutti

OGGI dalle ore 16,30

Travolgente successo del più grandioso film di

Wallace Beery Jackie Cooper

# IL CIRCO

Spettacolo di umanità emozionante, drammatico, commovente.

SULLA SCENA:

Compagnia Musicale MIA GRANDE SUCCESSO

IN PREPARAZIONE:

## Aequa calda

l'ultima avventura di

Stan Laurel - Oliver Hardy

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci

## AVVISI E DOMANDE

Richiesta permesso di servizio Cent. 20 la parola - Min. L. 2 B

PRESTASERVIZI per mattina, sveglia, capaco, cerassi. Indirizzo «Corriere». 2700B

CERCASI ragazza servizio. Oramai-cupolo N. 28. 2714B

Offerte di botteghe - Appartamenti - Magazzini

Cent. 20 la parola - Min. L. 3 L

AFFITTASI quartiere signorile Via Dofranceschi. Rivolgarsi Martinelli Via Dofranceschi 35. 2801L

APPIGNONANSI 3 camera, cucina. Informazioni Largo Oberdan 16, I piano. 2709L

AFFITTANSI 3 camera, camerata, cucina rimossa a nuovo. Via Slogvagna 9, dalle 15 in poi. 2710L

AFFITTANSI quartiere 4 stanze, camerino, cucina, veranda, spazzacucina Dofranceschi 17. 2711L

AFFITTANSI 3 stanze, cucina, spazzacucina, veranda. Prezzo conveniente. Monte Cappelletta 30. 2712L

AFFITTANSI quartiere 3 stanze, cucina, veranda. Rivolgarsi Negozio Duda, Carducci. 2713L

Richiesta di botteghe - Appartamenti - Magazzini

Cent. 20 la parola - Min. L. 3 M

CERCANSI 8-10 stanze per uso ufficio. Offerte «Corriere Istriano» 2702M

Vendite d'occasione

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N

VENDESI pianino causa partenza Via Nicolò Tomaseo 35, pt. destra 2700N

Commercio e Industrie

Cent. 40 la parola - Min. L. 1 P

SIGNORA, ha bisogno di calze, seta pura, velatissime, resistenti? Da Basalisco - Dodici lire 1. 2707P

RAMMENTATEI Calze Seta Pura Velatissime Resistenti. Dodici lire. Da Basalisco. 2708P

Ufficiali, Secrete - Tessitori d'azienda

Cent. 50 la parola - Min. L. 5 E

VENDESI in Fiume rivendita pane, pasta, dolci, rendita 900 mensili. Bellini, Via Isonzo 3, Fiume. 3000R

## Sala Umberto

Continuano con crescente successo le proiezioni del grande film drammatico:

## Arma bianca

film ricco di emozioni, di amori, di intrighi, di duelli, la più emozionante avventura di

GIACOMO CASANOVA

con Leda Gloria Merio Bernardi

Principia alle ore 4,40 - 6,20 - 8 - 9,40

IMMINENTE:

## La battaglia dell'Amba Aradam

L'indimenticabile documentario della grande Vittoria italiana.

## Dottor Socrate

Interpretata con la solita, magistrale bravura dal grande attore

PAUL MUNI

Ieri la trionfale prima, oggi le repliche con certo successo al

Cinema Garibaldi

ALLE ORE 4,15, 6,40, 7,05, 8,30, 9,45

IN PREPARAZIONE:

## „Shangay“

con CHARLES BOYER WARNER HOLLAND LORETTA YUNG

## RADIO

qualiasi marca Lire 50.- mensili senza acconto

Magazzini G. GELLETTI

Se siete malati di nevrosi... Se avete dei crucci in famiglia... Se siete annoiati della vita... è consigliabile per Voi di prenotarvi un posto

# „AL CAVALLINO BIANCO“

dove troverete il balsamo per il cuore, e il ristoro per l'anima.

CINEMA „ARENA“

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO» Pontata N. 29

## L'amante della morte

Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

Proprio quando lo si credeva perduto e si fremeva d'orrore, lui si afferrava al sostegno più inaspettato, un pezzo di corda, un corrimano della sala, un trapezio isolato e lontano. Un attimo di sosta e poi di nuovo era in volo, volteggiava nello spazio, faceva salti mortali e giravolte. Non aveva alcun gesto classico. Faceva piuttosto pensare ad un contadino che ad un vero scorpione. Scivolava silenzioso e non si poteva capire se gli si spingevano di proposito o meno. Ne compiva altri e si sarebbe giurato che lo aveva fatto per caso. Veniva volte in pochi secondi effo-

era incerta, che lui parlava quasi tutte le lingue, senza accento. «Non lo si vide mai far la corte ad una donna. Ogni questione di denaro lo lasciava indifferente. Prendeva la sua paga, senza discuterla. Firmava i contratti, senza leggerli. Metteva i biglietti in una tasca e non se ne occupava più. «Quella sera, mentre Johnny abbandonava ai suoi esercizi fantastici, il direttore dell'Impero scese nella sala. Aveva veduto entrare in teatro il brigadiere Delfoux, che conosceva da molto tempo, e si diresse subito verso di lui. «Sentite Delfoux, vorreste rendermi un servizio? «Si tratta di quel Johnny, eh? «Come fate a saperlo? «Perché quel tipo interessa anche me! Son già due giorni, che vengo qui per lui. «Come? Qualcuno ha protestato? «No! Ma da quando l'ho veduto, ho un'idea! «Quale, Delfoux? «Basta! Ve lo dirò a me-

tempo. Ma perché mi chiedevate di occuparmi di lui? «Perché vorrei sapere chi è. Ha brutte abitudini di giocare con la rivoltella, come altri giocano coi guanti e il bastone. Anzi un momento fa ha sparato. «Per fortuna, nel E' di un'abilità incredibile! Almeno mi sto con lui più di questo mondo. «Oh avete servito da bersaglio? «Sennò volete, ve lo giuro! «Allora, desiderate... «Sperate qualche cosa di più sul suo conto... se potete seguirlo all'uscita... «Il brigadiere fece un cenno di assenso, si alzò e uscì dal teatro. Appena fuori, andò a mettersi all'ingresso degli artisti. Poco dopo, Johnny usciva a sua volta e il brigadiere Delfoux si mise a filarlo. «Alle tre del mattino, la guardia Malanbrete mentre faceva la sua ronda al Bacco di Bologna, sentì alcuni guardi partire da un anfratto scuro, che stava presso la

Con la rivoltella in una mano, la lampadina elettrica nell'altra, si avanzò per il vicolo e scoppiò ben presto un corpo disteso, che aveva dovuto trascinarsi lungamente al suolo, perché aveva lasciato dietro a sé un'interminabile traccia di sangue. Il ferito non aveva perduto la conoscenza e la guardia lo sentì comandare con voce secca: «Presto! Una barella! Che mi si trasporti al Commissariato. «E poiché la guardia stupita per quella presenza di spirito, rimaneva ferma, l'uomo aggiunse: «Presto dunque! Sono della Polizia... Debo fare un rapporto... E silenzio, vab! Che nessuno sappia nulla. «Ma il brigadiere Delfoux, che aveva una proiettile di rivoltella per caccia. Al Commissariato del quartiere fu esaminato da un medico, che dichiarò che era ferito poco grave, ma tali da essere un riparo di una quindicina di giorni.

**Strabiliante entusiasmo!!**  
OGGI ottavo giorno di repliche ed i successi aumentano.

# CAPITAN BLOOD

Follia ad ogni rappresentazione di questo immenso, stupendo, meraviglioso capolavoro passionale drammatico, realizzato dalla famosa Casa americana WARNER BROS

# CAPITAN BLOOD

tratto dal noto romanzo di Raffaello Sabbatini rivive la sua leggenda storica, i suoi eroismi, i suoi amori e le strabilianti avventure di schiavo e pirata sulle scogliere del

# CINEMA ARENA

Capitan Blood è il film che si riferisce a vedere.

Principia alle ore 3

Attenzione! Attenzione!  
Prepararsi per la grande festa della primavera che si darà

# Al Cavallino Bianco



Leggete il "Corriere Istriano"